

Torino, 06/04/20

## REPORT FINALE PROGETTO “INTERCULTURA CON IL C.A.E. - CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE”

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto “INTERCULTURA CON IL C.A.E. - CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE ITALIANO, INGLESE, STORIA e GEOGRAFIA” che si inserisce all’interno del progetto – FAMI IMPACT – “Interazioni in Piemonte 2 – Insieme si può” ha avuto come obiettivo il potenziamento cognitivo e il potenziamento delle Competenze di Base e di Intercultura. Il percorso formativo è frutto di una continua sperimentazione e innovazione da parte del gruppo di lavoro Edurete Ricerca e Formazione. Referente scientifico: Prof. Roberto Trincherò; Referente Esecutivo e Coordinamento Progetto: Dott. Alessio Tomassone; Formatori coinvolti: Dott.ssa Elena Ganzit e Dott. Davide Della Rina.</p>																																																
<p>Scuola sede del progetto</p>	<p>I.C. Castellamonte</p>																																																
<p>Referente progetto</p>	<p>Dirigente: Federico Morgando</p>		<p>Docente: Emanuela Grossale</p>																																														
<p>Sviluppo progetto Classi coinvolte Discipline e contenuti</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="363 1115 512 1151">Classe</th> <th data-bbox="512 1115 724 1151">Data</th> <th data-bbox="724 1115 932 1151">Orario</th> <th data-bbox="932 1115 1129 1151">Disciplina</th> <th data-bbox="1129 1115 1463 1151">Contenuti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="363 1151 512 1451" rowspan="3">3B</td> <td data-bbox="512 1151 724 1256">16/01/2020</td> <td data-bbox="724 1151 932 1256">8.30 - 10.00</td> <td data-bbox="932 1151 1129 1256">Inglese</td> <td data-bbox="1129 1151 1463 1256">La scuola e i vestiti – Confronto Italia/Inghilterra.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1256 724 1346">23/01/2020</td> <td data-bbox="724 1256 932 1346">8.30 - 10.30</td> <td data-bbox="932 1256 1129 1346">Italiano</td> <td data-bbox="1129 1256 1463 1346">La leggenda.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1346 724 1451">20/02/2020</td> <td data-bbox="724 1346 932 1451">8.30 - 10.30</td> <td data-bbox="932 1346 1129 1451">Italiano</td> <td data-bbox="1129 1346 1463 1451">Comprensione del testo: una fiaba cinese.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="363 1451 512 1809" rowspan="3">4C</td> <td data-bbox="512 1451 724 1556">16/01/2020</td> <td data-bbox="724 1451 932 1556">10.45 - 12.45</td> <td data-bbox="932 1451 1129 1556">Inglese</td> <td data-bbox="1129 1451 1463 1556">L’orario e le materie scolastiche – Confronto scuola Italia/Inghilterra.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1556 724 1704">23/01/2020</td> <td data-bbox="724 1556 932 1704">10.45 - 12.45</td> <td data-bbox="932 1556 1129 1704">Italiano</td> <td data-bbox="1129 1556 1463 1704">Comprensione del testo: la scuola in Cina a confronto con la scuola in Italia e in Inghilterra.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1704 724 1809">20/02/2020</td> <td data-bbox="724 1704 932 1809">10.45 - 12.45</td> <td data-bbox="932 1704 1129 1809">Italiano</td> <td data-bbox="1129 1704 1463 1809">Produzione del testo: l’alimentazione nei vari Paesi.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="363 1809 512 2063" rowspan="3">2Aglie</td> <td data-bbox="512 1809 724 1883">10/01/2020</td> <td data-bbox="724 1809 932 1883">8.15 - 10.15</td> <td data-bbox="932 1809 1129 1883">Italiano</td> <td data-bbox="1129 1809 1463 1883">C’è, ci Sono, c’era, c’erano.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1883 724 1957">17/01/2020</td> <td data-bbox="724 1883 932 1957">8.15 - 10.15</td> <td data-bbox="932 1883 1129 1957">Storia</td> <td data-bbox="1129 1883 1463 1957">Cause effetto e conseguenze.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1957 724 2063">07/02/2020</td> <td data-bbox="724 1957 932 2063">8.15 - 10.15</td> <td data-bbox="932 1957 1129 2063">Italiano</td> <td data-bbox="1129 1957 1463 2063">Gli errori ortografici: e oppure è in un racconto asiatico.</td> </tr> </tbody> </table>					Classe	Data	Orario	Disciplina	Contenuti	3B	16/01/2020	8.30 - 10.00	Inglese	La scuola e i vestiti – Confronto Italia/Inghilterra.	23/01/2020	8.30 - 10.30	Italiano	La leggenda.	20/02/2020	8.30 - 10.30	Italiano	Comprensione del testo: una fiaba cinese.	4C	16/01/2020	10.45 - 12.45	Inglese	L’orario e le materie scolastiche – Confronto scuola Italia/Inghilterra.	23/01/2020	10.45 - 12.45	Italiano	Comprensione del testo: la scuola in Cina a confronto con la scuola in Italia e in Inghilterra.	20/02/2020	10.45 - 12.45	Italiano	Produzione del testo: l’alimentazione nei vari Paesi.	2Aglie	10/01/2020	8.15 - 10.15	Italiano	C’è, ci Sono, c’era, c’erano.	17/01/2020	8.15 - 10.15	Storia	Cause effetto e conseguenze.	07/02/2020	8.15 - 10.15	Italiano	Gli errori ortografici: e oppure è in un racconto asiatico.
Classe	Data	Orario	Disciplina	Contenuti																																													
3B	16/01/2020	8.30 - 10.00	Inglese	La scuola e i vestiti – Confronto Italia/Inghilterra.																																													
	23/01/2020	8.30 - 10.30	Italiano	La leggenda.																																													
	20/02/2020	8.30 - 10.30	Italiano	Comprensione del testo: una fiaba cinese.																																													
4C	16/01/2020	10.45 - 12.45	Inglese	L’orario e le materie scolastiche – Confronto scuola Italia/Inghilterra.																																													
	23/01/2020	10.45 - 12.45	Italiano	Comprensione del testo: la scuola in Cina a confronto con la scuola in Italia e in Inghilterra.																																													
	20/02/2020	10.45 - 12.45	Italiano	Produzione del testo: l’alimentazione nei vari Paesi.																																													
2Aglie	10/01/2020	8.15 - 10.15	Italiano	C’è, ci Sono, c’era, c’erano.																																													
	17/01/2020	8.15 - 10.15	Storia	Cause effetto e conseguenze.																																													
	07/02/2020	8.15 - 10.15	Italiano	Gli errori ortografici: e oppure è in un racconto asiatico.																																													

		14/02/2020	8.15 - 10.15	Geografia	Spazi privati, pubblici, funzionalità e comportamenti da adottare.
	5A	10/01/2020	10.45 - 12.45	Italiano	Il giornale: la struttura e l'articolo di cronaca.
		17/01/2020	10.45 - 12.45	Geografia	I diritti, la costituzione Italiana.
		07/02/2020	10.45 - 12.45	Geografia	La costituzione italiana, art. sui diritti in confronto con le costituzioni di altri Paesi.
		14/02/2020	10.45 - 12.45	Italiano	Testo descrittivo del paesaggio: Italia, Romania, Marocco.
Campione	81 studenti così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2B: 19 studenti</li> <li>- 3C: 20 studenti</li> <li>- 2 Agliè: 23 studenti</li> <li>- 5A: 19 studenti</li> </ul>				
Tecniche e strumenti di rilevazione dati	Griglia di osservazione				

## MONITORAGGIO

Le attività sono state presentate attraverso i seguenti strumenti:

Classe	Incontro	Strumenti di supporto	Classe	Incontro	Strumenti di supporto
3B	1	LIM, slides	2Aglie	1	Videoproiettore, slides
	2	LIM, slides		2	Videoproiettore, slides
	3	LIM, slides		3	Videoproiettore, slides
	/	/		4	Videoproiettore, slides
4C	1	LIM, slides	5A	1	Videoproiettore, slides
	2	LIM, slides		2	Videoproiettore, slides
	3	LIM, slides		3	Videoproiettore, slides
	/	/		4	Videoproiettore, slides

Le tabelle sottostanti riportano i risultati dell'osservazione operata nei diversi incontri e nelle varie sezioni in cui è stato svolto il progetto, che si è dovuto interrompere a causa dell'emergenza Covid-19, ragion per cui non si è svolto l'ultimo incontro, originariamente previsto, per la 3B e la 4C.

Per costruire la griglia di osservazione si è scelto di partire da alcuni Traguardi, presenti sulle Indicazioni Nazionali (2012), per le Competenze della scuola Primaria. Dai Traguardi sono poi stati ricavati degli indicatori specifici: questo passaggio si è reso necessario per evidenziare in modo appropriato gli elementi da osservare durante il progetto. In particolar modo, ci si è riferiti solo alle discipline e a quei Traguardi che risultavano trasversali a tutti gli incontri, nonostante gli argomenti trattati afferissero ad ambiti diversi.

Per quanto riguarda Italiano, si è scelto di utilizzare:

- T1. *L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- T2. *Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.*
- T3. *Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*

Per quanto riguarda poi Storia:

- T4. *Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*

Infine, per quanto riguarda Matematica:

- T5. *Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*
- T6. *Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*

Per ciascun indicatore ricavato dai Traguardi riportati si è poi indicato se, per ogni incontro, la classe non lo ha raggiunto (1\_N.R.), lo ha raggiunto parzialmente (2\_P.R.) oppure lo ha raggiunto pienamente (3\_R.).

Di seguito si riportano le griglie di osservazione per ogni singola classe.

### 3B – I.C. Castellamonte

#### 1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	/
<b>T1</b> _L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<b>I1.1</b> _Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	3_R.	3_R.	
	<b>I1.2</b> _Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	1_N.R.	1_N.R.	2_P.R.	
	<b>I1.3</b> _Interagisce in modo collaborativo in discussioni/dialoghi formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	
	<b>I1.4</b> _Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	
<b>T2</b> _Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<b>I2.1</b> _Coglie il senso globale di un testo	/	3_R.	3_R.	
	<b>I2.2</b> _Individua le informazioni principali presenti in un testo	/	2_P.R.	3_R.	
	<b>I2.3</b> _Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi	/	2_P.R.	3_R.	
<b>T3</b> _Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<b>I3.1</b> _Individua le informazioni utili per apprendere	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	
	<b>I3.2</b> _Capacità di sintesi nell'esposizione orale	3_R.	3_R.	3_R.	
	<b>I3.3</b> _Utilizzo appropriato di termini specifici acquisiti	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	
<b>T4</b> _Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<b>I4</b> _Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	
<b>T5</b> _Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	<b>I5.1</b> _Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	2_P.R.	3_R.	3_R.	
	<b>I5.2</b> _Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	
<b>T6</b> _Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	<b>I6.1</b> _Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	
	<b>I6.2</b> _Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	

## 2) Monitoraggio Incontri

### - **1° Incontro – New English Project**

Nel primo incontro è stato presentato un problema aperto volto a lavorare *sull'abbigliamento e sull'uniforme scolastica inglese*. I bambini, ricordando dall'anno precedente le modalità di svolgimento del C.A.E., hanno subito cominciato a lavorare nei gruppi che erano stati creati. Durante la fase di comunicazione hanno sintetizzato efficacemente quanto fatto (I3.2), dimostrando di aver formulato ipotesi, nella maggior parte dei casi, coerenti con la realtà in esame (I5.1) e di averle organizzate in modo relativamente pertinente (I4). Durante la fase di analisi è emersa nuovamente una generale difficoltà nel rispettare i turni di parola (I1.2), con una conseguente difficoltà nell'interagire in modo collaborativo (I1.3): non sempre i bambini hanno colto le posizioni dei compagni e hanno espresso le proprie opinioni in modo chiaro (I1.4). Nel passaggio dalla fase di analisi a quella di generalizzazione, in cui sono stati ripresi i contenuti disciplinari, il gruppo classe ha infine dimostrato di saper riflettere sulle proprie strategie in seguito al confronto (I5.2), anche se con ancora alcune difficoltà nel riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria (I6.2).

### - **2° Incontro – Leggende dal mondo**

Per quanto concerne il secondo incontro, i bambini sono stati ripresi in video da un collega nelle varie fasi del C.A.E. a partire dal lancio del problema aperto *sulle leggende provenienti da diversi Paesi*. Durante la fase di esperienza, dopo che il formatore ha dovuto ribadire diverse volte le consegne del modello R.I.Z.A. poiché inizialmente non chiare a tutti i gruppi, le coppie hanno lavorato nella maggior parte dei casi in modo collaborativo. Complessivamente i bambini sono riusciti a cogliere il senso globale dei testi presentati (I2.1), anche se non sempre sono riusciti a coglierne le informazioni principali (I2.2) utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (I2.3). Durante la fase di comunicazione, il relatore del gruppo ha sintetizzato efficacemente quanto fatto durante la fase di esperienza (I3.2), giustificando le soluzioni talvolta spontaneamente, talvolta in seguito alle sollecitazioni del formatore. Nella fase di analisi i bambini hanno riflettuto sulle strategie e hanno quasi sempre giustificato le proprie proposte, evidenziando alcune difficoltà ad autoregolarsi in seguito al confronto con i compagni (I5.2). Durante la fase di generalizzazione, infine, i bambini hanno talvolta anticipato i contenuti e, in alcuni casi, hanno aggiunto riflessioni personali, anche in relazione a quanto fatto precedentemente in classe con le loro insegnanti.

### - **3° Incontro – Una fiaba cinese**

Il terzo incontro è stato progettato come fase di applicazione del secondo, motivo per cui il problema aperto richiama quello dell'incontro precedente: i bambini, nonostante fosse passato diverso tempo, si sono ricordati di quanto avevano fatto e hanno partecipato attivamente (I1.1). Durante la fase di esperienza, infatti, hanno lavorato con impegno, collaborando fra loro, per soddisfare le consegne del modello R.I.Z.A.: hanno colto correttamente il senso globale del testo presentato (I2.1) e ne hanno individuato le informazioni principali (I2.2). Nella fase di comunicazione hanno poi mostrato, avendo formulato ipotesi coerenti con la realtà in esame (I5.1), di aver individuato le informazioni utili (I3.1) e di averle sintetizzate efficacemente (I3.2) nel minuto e mezzo concesso per l'esposizione (al posto dei due minuti concessi fino a questo incontro). Durante la fase di analisi la maggior parte delle coppie ha riflettuto sulle proprie strategie (I5.2) indicando cosa inserire fra le buone soluzioni e cosa, invece, fra quelle discutibili. Va comunque sottolineata una generale difficoltà a mantenere attiva l'attenzione, anche se si è osservato un miglioramento nel rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano (I1.2). Durante la fase di generalizzazione, infine, sono stati ripresi i contenuti disciplinari oggetto del C.A.E. e i bambini sono intervenuti aggiungendo alcune riflessioni personali sviluppate durante l'incontro e sulla base delle conoscenze pregresse.

## 4C – I.C. Castellamonte

### 1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	/
<b>T1</b> _L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<b>I1.1</b> _Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	3_R.	3_R.	
	<b>I1.2</b> _Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	3_R.	3_R.	3_R.	
	<b>I1.3</b> _Interagisce in modo collaborativo in discussioni/dialoghi formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni	3_R.	3_R.	3_R.	
	<b>I1.4</b> _Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente	2_P.R.	3_R.	3_R.	
<b>T2</b> _Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<b>I2.1</b> _Coglie il senso globale di un testo	/	3_R.	/	
	<b>I2.2</b> _Individua le informazioni principali presenti in un testo	/	2_P.R.	/	
	<b>I2.3</b> _Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi	/	2_P.R.	/	
<b>T3</b> _Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<b>I3.1</b> _Individua le informazioni utili per apprendere	2_P.R.	3_R.	3_R.	
	<b>I3.2</b> _Capacità di sintesi nell'esposizione orale	3_R.	3_R.	3_R.	
	<b>I3.3</b> _Utilizzo appropriato di termini specifici acquisiti	3_R.	3_R.	3_R.	
<b>T4</b> _Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<b>I4</b> _Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	
<b>T5</b> _Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	<b>I5.1</b> _Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	2_P.R.	3_R.	3_R.	
	<b>I5.2</b> _Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	3_R.	3_R.	3_R.	
<b>T6</b> _Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	<b>I6.1</b> _Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	
	<b>I6.2</b> _Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	3_R.	3_R.	3_R.	

## 2) Monitoraggio Incontri

### - **1° Incontro – Welcome Brian!**

Per quanto concerne il primo incontro, focalizzato *sull'orario e sulle materie scolastiche in inglese*, i bambini hanno partecipato attivamente (I1.1). Nella fase di esperienza hanno lavorato in modo collaborativo (I1.3) per svolgere le consegne formulate secondo il modello R.I.Z.A. Durante poi la fase di comunicazione, il relatore del gruppo ha sintetizzato efficacemente quanto fatto, dimostrando la capacità delle coppie di organizzare le informazioni in modo pertinente (I4) e di utilizzare in modo appropriato i termini specifici acquisiti (I3.3). Nella maggior parte dei casi, inoltre, il relatore ha presentato ipotesi coerenti con la realtà in esame (I5.1) e ha evidenziato la capacità di saper risolvere problemi controllando processo risolutivo e risultati (I6.1). La fase di analisi si è poi svolta secondo le aspettative: i bambini hanno riflettuto sulle proprie strategie in seguito al confronto (I5.2), dimostrando di sapersi autoregolare e valorizzando anche strategie risolutive differenti dalla propria (I6.2). Infine, durante la fase di generalizzazione, si sono potuti riprendere più rapidamente i contenuti disciplinari oggetto del C.A.E. perché già in parte anticipati dai bambini durante le fasi precedenti.

### - **2° Incontro – La scuola nei diversi paesi**

Nel corso del secondo incontro, focalizzato *sulla comprensione del testo* e progettato come fase di applicazione del primo, la classe è stata ripresa in video da un collega. Durante la fase di esperienza i bambini hanno lavorato attivamente a coppie, per poi esporre sinteticamente (I3.2), nella fase di comunicazione, quanto fatto rispettando i tempi previsti (inferiori rispetto al solito). Dalla comunicazione è emerso che le coppie sono riuscite a cogliere il senso globale del testo presentato (I2.1), anche se non tutti hanno individuato le informazioni principali (I2.2) e hanno utilizzato strategie di lettura adeguate agli scopi previsti (I2.3). Durante la fase di analisi, poi, i bambini hanno riflettuto sulle proprie soluzioni e strategie, indicando quali secondo loro si potevano considerare buone e quali discutibili. Complessivamente, tutti hanno rispettato i turni nella comunicazione con alzata di mano (I1.2) e hanno utilizzato in modo appropriato i termini specifici acquisiti (I3.3). In ultimo, durante la fase di generalizzazione, è stato riassunto l'argomento oggetto del C.A.E. e i bambini hanno mostrato di saper fare collegamenti sia con quanto fatto nell'incontro precedente sia con quanto è stato approfondito in classe con le insegnanti.

### - **3° Incontro – Cibi dal mondo**

Per quanto concerne il terzo incontro, incentrato *sulla produzione testuale* e anche in questo caso applicazione dell'incontro precedente, il gruppo classe ha partecipato attivamente (I1.1). Durante la fase di esperienza i bambini hanno lavorato con impegno per soddisfare le consegne del modello R.I.Z.A., dimostrando di saper utilizzare strategie differenti e, nella maggior parte dei casi, adeguate agli scopi. Complessivamente, le coppie hanno formulato ipotesi coerenti con la realtà in esame (I5.1), come è emerso dalla fase di comunicazione, in cui i vari relatori hanno sintetizzato nel tempo previsto quanto fatto precedentemente (I3.2). Nella fase successiva, i bambini hanno mostrato di cogliere le posizioni espresse dai compagni e di saper esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e pertinente (I1.4); nonché di saper riflettere sulle proprie strategie in seguito al confronto (I5.2) e di saper riconoscere e valorizzare strategie differenti dalla propria (I6.2). Infine, si sono dimostrati attenti durante la fase di generalizzazione e, in alcuni casi, sono intervenuti in modo appropriato riportando conoscenze pregresse e rispettando nel complesso i turni di parola (I1.2).

## 2 Agliè – I.C. Castellamonte

### 1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	4° Incontro
<b>T1</b> _L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<b>I1.1</b> _Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
	<b>I1.2</b> _Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
	<b>I1.3</b> _Interagisce in modo collaborativo in discussioni/dialoghi formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni	2_P.R.	1_N.R.	2_P.R.	3_R.
	<b>I1.4</b> _Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente	2_P.R.	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.
<b>T2</b> _Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<b>I2.1</b> _Coglie il senso globale di un testo	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	/
	<b>I2.2</b> _Individua le informazioni principali presenti in un testo	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	/
	<b>I2.3</b> _Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	/
<b>T3</b> _Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<b>I3.1</b> _Individua le informazioni utili per apprendere	2_P.R.	1_N.R.	2_P.R.	3_R.
	<b>I3.2</b> _Capacità di sintesi nell'esposizione orale	1_N.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
	<b>I3.3</b> _Utilizzo appropriato di termini specifici acquisiti	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.
<b>T4</b> _Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<b>I4</b> _Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
<b>T5</b> _Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	<b>I5.1</b> _Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	2_P.R.	1_N.R.	2_P.R.	3_R.
	<b>I5.2</b> _Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	2_P.R.	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.
<b>T6</b> _Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	<b>I6.1</b> _Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
	<b>I6.2</b> _Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.

## 2) Monitoraggio Incontri

### - **1° Incontro – Il mistero nella freccia azzurra**

Il primo incontro ha avuto come obiettivo l'utilizzo corretto di *c'è, ci sono, c'era, c'erano*. I bambini, nella prima fase di presentazione del problema aperto hanno mostrato un atteggiamento timido, evidenziando alcune difficoltà, nella maggior parte dei casi piccole resistenze, a lavorare in coppia con un compagno/a non scelto da loro. Durante la fase di esperienza solo una coppia ha mostrato contrarietà nel lavorare assieme, richiedendo numerosi interventi per aiutare i bambini a trovare un punto di mediazione.

Nella fase di comunicazione sono emerse alcune difficoltà nell'espone in un tempo prestabilito (I3.2). Anche nella fase di analisi sono emerse alcune difficoltà nel riuscire a rispettare i turni (I1.2), infatti è stato necessario richiamare tre/quattro bambini. Sempre in questa fase solo cinque bambini sono riusciti a cogliere le posizioni dei compagni e hanno espresso le proprie opinioni in modo chiaro e pertinente (I1.4).

Nella fase di generalizzazione, dove sono stati ripresi i contenuti e gli obiettivi del problema aperto, sono emerse alcune problematicità: nessun bambino è riuscito in autonomia a riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria (I6.2).

### - **2° Incontro – Il concorso letterario**

Nel secondo incontro il contenuto disciplinare è ruotato intorno al rapporto *causa-conseguenza*. Fin dal lancio del problema aperto i bambini hanno evidenziato difficoltà nel comprendere le consegne, a causa dell'elevato livello del problema presentato: è stato perciò necessario ripeterle e spiegarle diverse volte ai gruppi di lavoro. Durante la fase di esperienza, la classe ha continuato a mostrare difficoltà nella comprensione delle consegne e dell'obiettivo da raggiungere (I2.1, I2.2 e I3.1). Si è così proceduto con un'ulteriore spiegazione ad ogni singolo gruppo. Dalla fase di esperienza emerge che quasi tutti i gruppi sono riusciti a cogliere il senso globale dei tre testi proposti (I2.1), mostrando però alcune difficoltà nel riuscire a estrarne le informazioni principali (I2.2).

Nella fase di comunicazione sono emerse nuovamente le difficoltà dei relatori nell'espone nel tempo stabilito (I3.2), anche se, a differenza del primo incontro, due relatori hanno rispettato il vincolo adottato.

Nella fase di analisi solo quattro bambini sono riusciti a riflettere sulle strategie e solo due hanno giustificato le proprie soluzioni (I5.2). Durante la fase di generalizzazione, viste le difficoltà emerse, sono stati ripresi tutti i contenuti fornendo ulteriori spiegazioni a quelle date in precedenza.

### - **3° Incontro – Il Quizzone**

Il terzo incontro ha avuto come obiettivo l'uso corretto di *e ed è*. I bambini hanno mostrato entusiasmo durante la presentazione del problema e nella fase di esperienza hanno dimostrato un buon livello di collaborazione all'interno dei vari gruppi: in questo caso solo un gruppo ha evidenziato alcune difficoltà nella cooperazione (I1.1 e I1.3).

Nella fase di comunicazione i relatori dei gruppi sono riusciti a sintetizzare l'esposizione nel tempo richiesto (I3.2). La maggior parte dei gruppi è riuscita a raggiungere l'obiettivo del problema, riuscendo a individuare le informazioni principali dei testi presentati e formulando ipotesi coerenti (I3.1 e I5.1).

Nella fase di analisi circa la metà delle coppie è riuscita ad esprimere in autonomia riflessioni sulle proprie strategie (I5.2) per analizzare il proprio lavoro.

Durante la fase di generalizzazione, quattro bambini sono riusciti a esprimere le regole del corretto utilizzo di *e o è* in autonomia. Infine, sono stati ripresi i contenuti disciplinari in oggetto come ulteriore spiegazione per gli altri alunni.

- **4° Incontro – Caccia agli spazi**

Per il quarto incontro il problema aperto è stato progettato per lavorare sugli *spazi pubblici e privati, sulle loro funzionalità e sui comportamenti da adottare*. Durante la fase di esperienza i bambini hanno partecipato e collaborato tra loro (I1.1 e I1.3) per trovare la soluzione al problema proposto, dimostrando di saper individuare le informazioni utili per l'apprendimento richiesto (I3.1).

Nella fase di comunicazione, gli alunni che hanno esposto le soluzioni dei vari gruppi hanno rispettato i tempi richiesti (I3.2) e, inoltre, i gruppi hanno esposto ipotesi coerenti con la realtà in oggetto (I5.1).

Nella fase di analisi i bambini hanno mostrato ancora alcune difficoltà nel saper cogliere le posizioni espresse dagli altri compagni (I1.4) e nel riflettere sulle proprie strategie in seguito al confronto (I5.2).

Nella fase di generalizzazione i bambini si sono dimostrati attenti e quasi la totalità di loro è riuscita in autonomia ad esprimere la buona soluzione per il problema proposto.

## 5A – I.C. Castellamonte

### 1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	4° Incontro
<b>T1</b> _L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<b>I1.1</b> _Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I1.2</b> _Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I1.3</b> _Interagisce in modo collaborativo in discussioni/dialoghi formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I1.4</b> _Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
<b>T2</b> _Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<b>I2.1</b> _Coglie il senso globale di un testo	3_R.	3_R.	3_R.	/
	<b>I2.2</b> _Individua le informazioni principali presenti in un testo	3_R.	3_R.	3_R.	/
	<b>I2.3</b> _Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi	2_P.R.	3_R.	3_R.	/
<b>T3</b> _Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<b>I3.1</b> _Individua le informazioni utili per apprendere	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I3.2</b> _Capacità di sintesi nell'esposizione orale	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I3.3</b> _Utilizzo appropriato di termini specifici acquisiti	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
<b>T4</b> _Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<b>I4</b> _Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
<b>T5</b> _Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	<b>I5.1</b> _Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I5.2</b> _Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
<b>T6</b> _Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	<b>I6.1</b> _Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
	<b>I6.2</b> _Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.

## 2) Monitoraggio Incontri

### - **1° Incontro – Il quotidiano**

Il primo incontro ha avuto come oggetto *l'articolo di giornale*. I bambini hanno partecipato e collaborato attivamente (I1.1 e I1.3), ricordandosi anche quanto appreso dall'esperienza dell'anno precedente.

Durante la comunicazione della soluzione trovata i vari relatori hanno rispettato i tempi prestabiliti (I3.2), anche in un tempo inferiore a quello concesso, e hanno presentato ipotesi coerenti con la realtà oggetto di esame (I5.1).

Nella fase di analisi le coppie hanno dimostrato di saper organizzare le informazioni in modo pertinente (I4), ma solo quattro coppie hanno utilizzato in modo appropriato i termini specifici acquisiti (I3.3). Inoltre, non tutte le coppie hanno dimostrato di saper risolvere problemi controllando processo risolutivo e risultati (I6.1), motivo per cui è stato necessario l'intervento del formatore.

Durante la fase di generalizzazione i bambini sono riusciti a riflettere sulle proprie strategie solamente a seguito di stimoli del formatore (I5.2). Infine si sono ripresi i contenuti disciplinari oggetto del lavoro.

### - **2° Incontro – La Costituzione**

Il secondo incontro è stato incentrato sui *diritti fondamentali della Costituzione italiana*. Durante la fase di esperienza i bambini hanno collaborato attivamente all'interno delle coppie (I1.3), nella fase di comunicazione tutti i relatori hanno rispettato i tempi di esposizione (I3.2). Nonostante il livello del testo presentato sia stato elevato, le coppie sono riuscite a coglierne il senso globale (I2.1), formulando ipotesi coerenti con quanto richiesto (I5.1).

Durante la fase di analisi, in quattro coppie sono emerse alcune criticità per quanto riguarda la riflessione sulle proprie soluzioni e strategie (I5.2), inoltre due coppie hanno dimostrato alcune difficoltà nell'utilizzo appropriato di alcuni termini specifici della struttura del giornale (I3.3).

Nella fase di generalizzazione, sotto lo stimolo del formatore, sono riusciti a estrapolare i contenuti richiesti, che in seguito sono stati ripresi per chiarificarli a tutti.

### - **3° Incontro – Le Costituzioni**

Il terzo incontro è stato progettato come applicazione di quello precedente, avendo come oggetto il confronto tra la Costituzione italiana e quella rumena. Durante la fase di esperienza i gruppi hanno mostrato una partecipazione e una collaborazione attiva (I1.1 e I1.3), riuscendo a collegarsi con i contenuti dell'incontro precedente.

Durante la fase di comunicazione gli alunni con il compito di esporre la soluzione elaborata hanno rispettato i tempi prefissati (I3.2), dimostrando di aver formulato ipotesi coerenti con la realtà in esame (I5.1).

Nella fase di analisi i bambini hanno mostrato di cogliere le posizioni espresse dai compagni, di saper esprimere le proprie opinioni in modo chiaro (I1.4) e di sapere risolvere problemi controllando processo e risultato (I6.1). Alcune difficoltà sono emerse nel riflettere sulle proprie strategie a seguito del confronto con i compagni e nel riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria (I5.2 e I6.2).

Infine, nella generalizzazione gli alunni, sotto la guida del formatore e dell'insegnante, hanno ripreso i contenuti coinvolti e hanno attuato un confronto tra le due Costituzioni.

### - **4° Incontro – Il tour delle vacanze**

Il quarto incontro ha avuto come obiettivo la *produzione di un testo descrittivo del paesaggio* a partire da immagini fornite. Anche in questa occasione, nella fase di esperienza i gruppi hanno mostrato una partecipazione e una collaborazione attiva (I1.1 e I1.3).

Durante la fase di comunicazione i relatori non hanno mostrato problemi nell' esporre nei tempi prestabiliti (13.2) e, nel complesso, hanno dimostrato di aver formulato ipotesi coerenti con la situazione problema esaminata (15.1).

Nella fase di analisi i bambini hanno mostrato di sapere risolvere i problemi controllando processo e risultati (16.1) e di riflettere sulle proprie strategie in seguito al confronto (15.2), riuscendo a esaminare in buone soluzioni e soluzioni discutibili il proprio lavoro. Alcune difficoltà sono emerse solamente nel riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria (16.2).

Infine, nella generalizzazione gli alunni, sotto la guida del formatore, hanno estrapolato i contenuti disciplinari coinvolti. Successivamente sono state fornite ulteriori spiegazioni per soddisfare le domande poste dagli alunni.

## CONCLUSIONI

Il Progetto sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale per potenziare le competenze di base, nel complesso, si è collocato all'interno di un progetto più ampio volto a lavorare sugli aspetti interculturali.

Dopo un iniziale adeguamento delle attività sull'effettivo livello degli studenti nelle varie classi, si sono riscontrate notevoli differenze per quanto concerne le competenze complessive delle quattro classi coinvolte. In generale, le classi che avevano partecipato l'anno precedente al progetto hanno evidenziato una maggiore autonomia nelle varie fasi del C.A.E. e una migliorata capacità di lavoro all'interno del gruppo, situazione che ha permesso di aumentare nel corso degli incontri il livello di difficoltà delle consegne, al fine di consolidare anche competenze differenti rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne nello specifico la seconda e la terza, si è riscontrata una generale difficoltà nel partecipare agli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e nel cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, sapendo poi esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente. Durante i vari incontri, infatti, i formatori sono dovuti intervenire svariate volte per mediare fra i vari gruppi e stimolare la riflessione in seguito alle difficoltà emerse. Inoltre, in entrambe le situazioni hanno dovuto supportare gli alunni nel riuscire a riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalle proprie. Per quanto concerne le altre due classi, invece, il lavoro si è svolto con maggiore linearità senza richiedere, da parte dei formatori, particolari interventi.

Sulla base di tutte le attività svolte, comunque, entrambi i formatori hanno potuto riscontrare dei miglioramenti da parte dei singoli alunni e del gruppo classe nella padronanza delle competenze da sviluppare. In particolare, confrontando il primo e l'ultimo incontro, si è potuta osservare un'evoluzione globale delle quattro classi nella capacità di cogliere le posizioni espresse dai compagni e di riflettere sulle proprie strategie in seguito al confronto. Inoltre, si è riscontrato un miglioramento nella capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente e di risolvere problemi controllando processo risolutivo e risultati.

Nel dettaglio, la classe seconda è anche migliorata per quanto concerne la collaborazione tra i gruppi, la capacità di sintesi nell'esposizione orale e il rispetto dei turni di parola; la classe terza per quanto riguarda la capacità di individuare le informazioni principali in un testo, usando strategie di lettura adeguate agli scopi, e formulare proposte coerenti con la realtà in esame; la classe quarta nell'individuare informazioni utili per apprendere e, infine, la classe quinta nell'utilizzo appropriato dei termini specifici acquisiti.

Ricercatori per Edurete Ricerca e Formazione

*Dott. Davide Della Rina*



*Dott.ssa Ganzit Elena*



Dott. Alessio Tomassone  
Referente e coordinatore progetto per Edurete Ricerca e Formazione

